

Formata ieri la rappresentativa azzurra (239 atleti) per la XX Olimpiade

Torna il sereno all'Abetone

# Così l'Italia a Monaco

Manica larga del Coni nella scelta dei partecipanti - Duecentonove uomini e 30 ragazze - L'Italia sarà presente in tutti gli sport (compreso il « dimostrativo » sci nautico) ad eccezione dell'hockey e delle discipline nelle quali gli azzurri non sono riusciti a qualificarsi (calcio, pallavolo, e pallamano) - Quelle dell'atletica, del nuoto e del canottaggio le squadre più numerose - Le ragazze gareggeranno nell'atletica leggera, nella ginnastica, nel nuoto, nella scherma e negli sport equestri

## I prescelti

### Atletica leggera

**UOMINI**  
M. 100, 200 e 4 x 100: Menna più 5 atleti da designare.  
M. 400, M. 400 HS e 4 x 400: Fiasconaro, Ballati e 4 atleti da designare.  
M. 1500: Aresè e Del Buono.  
M. 10.000: Cindolo.  
M. 110 HS: Acerbi, Buttari, Liani.  
M. 3000 SIEPI: Fava.  
MARATONA: Brulli, De Mene-go, Martini.  
MARCIA: Carpentieri, Pamich, Visini.  
SALTO CON L'ASTA: Dionisi, Fraquelli.  
SALTO IN ALTO: Del Forno, Schivo.  
SALTO TRIPLO: Cramerotti.  
GIAVELLOTTO: Cramerotti.  
DISCO: De Vincenzi, Simeon.  
MARTELLINO: Vecchiato.

### DONNE

M. 100 e 4 x 100: Grassano, Molinari, Nappi, Orselli più una atleta da designare.  
M. 400 e M. 800: Govoni.  
M. 1500: Pigni.  
SALTO IN ALTO: Simeoni.

### Lotta

**LOTTA GRECO-ROMANA:** Boggnani (kg. 52), Calafiore (kg. 48), Ranzi (kg. 68), Scuderi (kg. 62).  
**LOTTA LIBERA:** Grassi (kg. 52), Marcheggiani (kg. 90), Tamussini (kg. 100).

### Sollevamento

**SOLLEVAMENTO PESI:** Laudani e Silvino (medi), Tanti (piuma), Tosto (gallo), Turcato (m. massimi), Vezzani (massimi).

### Judo

**JUDO:** Di Palma (kg. 70), Tommasini (kg. 63).

### Canottaggio

**QUATTRO SENZA:** Baran, Rossetti, Conti Manzini, Albini.  
**QUATTRO CON:** Baldaeli, Sambro, Chibati, Padoani, tim.: Cecchi.  
**OTTO:** Bulgarellò, Noal, Pigozzo, Galizzo, Danielli, Grasselli, Carminati, Rossi tim.: Gottifredi.  
**DUE CON (riserva gareggiante):** Tronchin, Semenzato, tim.: Meli.

### Canoa

**K4:** Ughi, Pedretti, Perr, Longhi.  
**K2:** Malacarne e De Santis.  
**K1 (riserva gareggiante):** Chiostri.  
**CANOA SLALOM:** D'Angelo G., D'Angelo R., Di Stazio.

### Ciclismo

**Strada**  
**INDIVIDUALE:** quattro stradaisti verranno designati il 13 agosto.  
**CRONOSQUADRA (100 KM.):** Moser, Castellani, Moretti, Tonoli.  
**Ginnastica**  
**SQUADRA MASCHILE:** Coppa, Donega, Lampronti, Luppino, Milanetto, Pallotti, Tomassi  
**SQUADRA FEMMINILE:** Alberti, Delisi, Flammenghi, Mancuso, Marchi, Peri, Stefani.  
**Nuoto**  
**DONNE**  
M. 400 e 800 S.L.: Calligaris, Stablim.  
M. 100 FARFALLA: Talpo.  
M. 800 S.L.: Valentini.

### UOMINI

M. 4 x 100 S.L.: Calligaris, Stablim, Gorggerino, Lanfredini, Podestà.  
M. 4 x 100 MISTA: Calligaris, Talpo, Finesso, Misericini.

### TUFFI

**TRAMPOLINO - PIATTAFORMA:** Capogno.  
**TRAMPOLINO - PIATTAFORMA:** Dibiasi.

### PALLANUOTO

Gli undici pallanuotisti verranno designati dalla F.I.N. domenica sera

### Pallacanestro

Bariviera, Bisson, Brunetti, Cerioni, Flaborea, Giomo, Jellini, Marzolari, Massini, Menghin, Serrafini, Zanatta.

### Pugilato

**PESI MINIMOSCA:** Curcetti.  
**PESI MOSCA:** Udella.  
**PESI PUMI:** Morbidelli.  
**PESI LEGGERI:** Capretti.  
**PESI SUPER LEGGERI:** Bergamasco.  
**PESI WELTER:** Lassandro.  
**PESI SUPER WELTER:** Castellini.  
**PESI MEDIO MASSIMI:** Spinello.

### Scherma

**UOMINI**  
**FIORETTO:** Del Francia, Granieri, Montano, Pinelli, Simoncelli.  
**SCIABOLA:** Maffei, Montano M. A., Montano M. T., Rigoli, Salvatore.  
**SPADA:** Francesconi, Granieri, Placella, Saccaro, Testoni.

### DONNE

**FIORETTO:** Bersani, Cipriani, Collino, Lorenzini, Ragno.

### Equitazione

**G.P. SALTO OSTACOLI:** D'Inzeo R., D'Inzeo P., Mancinelli, Orlandi, Novo (riserva).  
**COMPLETO DI EQUITAZIONE:** 6 cavalieri da designare.  
La F.I.S.E. si è riservata di comunicare la composizione della squadra di « completo » sabato prossimo. Gli azzurri gareggeranno con 16 cavalli.

### Tiro

**BERSAGLIO MOBILE:** Cecconi e Mezzani.  
**CARABINA 120 C. 3 POSIZIONI:** De Chirico e Errani.  
**CARABINA 40 C. A. TERRA:** Errani e Franceschi.  
**PISTOLA AUTOMATICA:** Liverzani e Ferraris.  
**PIATTELLO FOSSA:** Basagni e Scalone.  
**PIATTELLO SKEET:** Garagnani e Lodi.

### Vela

**SOLING (illusione):** Milone, Oliviero e Molitola.  
**STAR (Mumuhra):** Scala e Testa.  
**TEMPEST (Gerald Mc Boing Boing):** Dotti e Sibello.  
**F.D. (Tucano):** Croce e Zinahi.  
**FINN:** Pelschier.  
**RESERVE:** Cecconi, Falco, Isenborg e Lievi.

### Pentathlon

Catari, Daliga, Medda, Perugini

### Tiro con l'arco

Ferrari, Spigarelli

### SCI NAUTICO

(sport dimostrativo)  
A norma dello Statuto del C.I.O., il Comitato Organizzatore dei Giochi della XX Olimpiade, ha inserito nel programma ufficiale come sport dimostrativo lo Sci nautico. Gli atleti italiani che prenderanno parte a questa prova sono: Huter Max (figure salto) e Zucchi Toby (figure salto).

Dopo due riunioni della Giunta esecutiva del CONI (il 7 luglio e 8 agosto) nel corso delle quali erano state esaminate le varie proposte avanzate dalle federazioni sportive, il Consiglio Nazionale ha ratificato le scelte che in quelle occasioni furono stabilite: così gli atleti che rappresenteranno l'Italia alle Olimpiadi di Monaco saranno 239.

Non è mancata una certa sorpresa, naturalmente, dopo che al Foro Italico era stata più volte ribaltata l'esigenza di inviare solo atleti in grado di ben figurare. Una scelta qualitativa, quindi, anziché quantitativa. On questo orientamento è stato ribaltato, si dice per aderire alle richieste di alcune federazioni che trovandosi in una situazione di transizione non potevano presentare atleti di primo piano in quanto i loro programmi in questi ultimi anni sono stati diretti al rinnovamento dei quadri. Così dei 183 atleti preventivamente siamo arrivati a 239, dei quali 209 uomini e 30 donne.

Avere abbandonato l'orientamento rigorosamente qualitativo, conseguenza logica di una politica tutta accentrata sul campionismo, è un fatto positivo. A molti partecipanti l'esperienza olimpica tornerà comunque utile. Resta però la necessità di mutare la sua politica, di andare ad una concezione dello sport diversa, di guardare allo sport come a un grande fatto di massa e non più come ad un allevamento di atleti da medaglia mondiale olimpica che sia; resta la necessità di comprendere che la validità di un movimento sportivo si misura in numero di partecipanti, di scelte, di servizi offerti a tutti e non record e titoli.

Ma restiamo alla scelta degli atleti per Monaco. Gli azzurri saranno in gara in tutti gli sport in programma, eccezione fatta, ovviamente, per quelle discipline nelle quali le rappresentative azzurre non sono riuscite a superare i turni pre-olimpici di qualificazione, come ad esempio nel calcio e nella pallanuoto.

Gli atleti che rappresenteranno l'Italia a Monaco sono così suddivisi:

### UOMINI

**ATLETICA LEGGERA** 34  
**ATLETICA PESANTE:**  
Sollevamento 6  
Lotta 7  
Judo 2  
**CANOTTAGGIO** 21  
**CANOA** 4  
**CANOA - SLALOM** 3  
**CICLISMO** 18  
**GINNASTICA** 17  
**NUOTO** 16  
**TUFFI** 2  
**PALLANUOTO** 11  
**PALLACANESTRO** 12  
**PUGILATO** 8  
**SCHERMA** 14  
**SPORT EQUESTRI** 10  
**TIRO A SECCO** 7  
**TIRO A VOLNO** 4  
**VELA** 14  
**PENTATHLON MODERNO** 4  
**TIRO CON L'ARCO** 2

### DONNE

**ATLETICA LEGGERA** 8  
**GINNASTICA** 7  
**NUOTO** 9  
**SCHERMA** 5  
**SPORT EQUESTRI** 1

### UOMINI

« Dopo la « grande paura » è venuto per la Reggina il verdetto di assoluzione. In questi termini si esprime il comunicato della Commissione disciplinare della Lega emesso nel tardo pomeriggio di oggi. Si dice appunto che si «...proscioglie la Reggina dall'addebito contestato per la sussistenza di fatti serio dubbio in ordine alla partecipazione e alla consapevolezza dell'illecito ».

Salvata, dunque, la Reggina, resta da cercare una spiegazione logica, se di logica si può parlare, di tutta questa faccenda. Frattanto si riconosce che un tentativo di illecito c'è stato. Il signor Aldo Soli ha effettivamente parlato con i giocatori del Modena Lodi e Franceschi affinché in occasione del match con la Reggina ci fosse un impegno con parecchia moderazione, per favorire appunto la società calabrese. Com'è altrettanto vero che il primo giugno l'allenatore della Reggina e l'osservatore capitano a mangiare nella « pizzeria » del Soli. E' altresì vero che nelle deposizioni rilasciate agli organi competenti dai giocatori modenesi Lodi e Franceschi costoro apertamente sostengono che il misterioso personaggio « parlò di un compenso che la Reggina avrebbe assicurato in cambio del loro moderato impegno ».

Su tutti questi « intralazzi » quali sono le considerazioni espresse dalla Commissione disciplinare che hanno permesso di assolvere la Reggina da pesanti accuse? Nella motivazione si sostiene che si è trattato di una iniziativa di fatto del Soli, che non risulta tessera in... nessuna veste alla Federcalcio.

Inoltre si ritiene il personaggio in questione «... un soggetto geloso di mettere in vista, loquace oltre misura, per tacere d'altro ».

Questo il giudizio tratto dalla Commissione nel corso dell'interrogatorio di ieri. Ed in effetti il personaggio apparso un allegro, ma ha anche dato l'impressione di voler forzare la parte.

Sul fatto che il Soli nel tentativo di convincere Lodi e Franceschi a favorire la Reggina abbia promesso che il « compenso » sarebbe venuto dalla stessa società calabrese, la Commissione non ha avuto alcun dubbio e non ha ritenuto di doverlo menzionare.

Che poi l'allenatore Neri e il dirigente Gambetti si siano effettivamente trovati la sera di giovedì 11 giugno nel ristorante del Soli lo si deve a una circostanza casuale e sfortunata: giustamente alla macchina sulla quale il Soli viaggiava, per tanto si sono fermati occasionalmente.

A questo punto la vicenda appare solo in parte conclusa. C'è l'assoluzione della Reggina, ma da parte di questi stessi dirigenti si prevede un ricorso del Livorno (se infatti la Reggina fosse stata retro-

## Premiati i migliori atleti



Il presidente del Consiglio ha consegnato le medaglie d'oro al valore atletico nella palestra del CONI al Foro Italico agli atleti che maggiormente si sono distinti nelle varie discipline negli anni 1970-71. Essi sono: Nusrini (aeronautica); Riva, Rosato, Rivera, Palati, Niccolai, Mazzola, Juliano, Gori, Furino, Facchetti, Domenghini, De Sisti, Carra, Burginchi, Boninsegna, Berini, Albertosi (calcio); Bossi e Arcari (pugilato); Zani, Mannori, Bassi, Bala, Affieri (pesca sportiva); Tartagni, Algeri, Bazzan, Borgognoni (ciclismo); Maffei (sche rma); Liverzani (tiro a segno); Passalacqua, Cecconi, Ferrari, Pugliese, Crocco (tiro al volo); Brunner, Gaspari, Hildgartner, Plakner (sport invernali); Dosi, Altani, Forastì, i due Molinari, D'Almas, Casinighini (motonauta); Riva, Rosato, Facchetti, Rivera, Albertosi, Domenghini, De Sisti, Valcareggi, subito dopo la cerimonia.

## Nell'« affare Soli » la società calabrese non c'entra

# Prosciolta la Reggina dall'accusa di « illecito »

## Le divise olimpiche degli atleti italiani



I modelli delle divise che gli olimpionici italiani indosseranno a Monaco

## Durante una partita di allenamento a Monaco

# Il portiere italiano di pallanuoto ferito in una rissa con i tedeschi

MONACO, 9. Botte da orbi tra pallanuotisti italiani e tedeschi durante un allenamento nel quartiere olimpico di Monaco. Ad avere la peggio è stato il portiere della squadra italiana Enrico Marchisio, 28 anni, colpito con un calcio in faccia, in ospedale, dove è stato ricoverato, gli hanno dovuto applicare sette punti. Forse i Giochi sono per lui già finiti. Ma cerchiamo di ricostruire i fatti.

Le due compagnie si allenano insieme da una settimana ma fin dai primi giorni i rapporti si sono arroventati: gli atleti si scambiano colpi con estrema durezza come se in palio ci fossero già le medaglie olimpiche. Ieri il portiere della squadra tedesca Peter Teicher ha iniziato un violento duello con un giocatore italiano (di cui non è stato fatto nome) ufficiale come sport dimostrativo lo Sci nautico. Gli atleti italiani che prenderanno parte a questa prova sono: Huter Max (figure salto) e Zucchi Toby (figure salto).

stato l'italiano con un profondo graffio in faccia. Marchisio è intervenuto a difesa del compagno e si è lanciato contro Teicher, ma il nazionale tedesco (145 incontri, il veterano della compagnia) ha reagito con una violenza inconsueta anche per un pallanuotista: con un preciso calcio in faccia, quasi un colpo di karate, ha steso il portiere italiano che è affondato in acqua vicino ai rapporti si sono arroventati: gli atleti si scambiano colpi con estrema durezza come se in palio ci fossero già le medaglie olimpiche. Ieri il portiere della squadra tedesca Peter Teicher ha iniziato un violento duello con un giocatore italiano (di cui non è stato fatto nome) ufficiale come sport dimostrativo lo Sci nautico. Gli atleti italiani che prenderanno parte a questa prova sono: Huter Max (figure salto) e Zucchi Toby (figure salto).

Nei medio-massimi  
**Macchia conserva il titolo italiano**  
Arcari severamente impegnato da Dos Santos  
FERMO, 9. Gianfranco Macchia ha conservato il titolo italiano dei pesi medio massimi pareggiando l'incontro che lo ha opposto sul ring di Fermo a Renzo Gressan.

Il verdetto in verità è stato a lungo fischiato dal numeroso pubblico. Un Dos Santos superiore al previsto ha impegnato severamente per tutte le dieci riprese il campione del mondo Arcari il quale tuttavia non ha forzato i tempi. Volentieri sono stati gli scambievoli efficaci quelli di Arcari e meno quelli dell'avversario.

# Lazio: verso l'accordo sui reingaggi

La Roma disputa oggi la prima partita di 90' - Anzalone all'Aquila per i reingaggi

Una tempesta in un bicchier d'acqua: così si può definire la polemica scoppiata alla Lazio sul problema dei reingaggi. A ventiquattro ore dalla levata di scudi generale effettuata l'altro ieri dalla squadra in massa (meno Oddi, Garlaschelli e Petrelli, gli unici ad accettare subito le proposte della società), ieri è tornato il sereno, nel senso che la maggior parte dei giocatori si è mostrata propensa a rivedere il suo atteggiamento o addirittura a firmare. Persino Chingaglia che sembrava lo scoglio più grosso è apparso disteso e sorridente dopo un nuovo colloquio con il general manager Sbardella durato un mezz'ora circa. Chingaglia ha fatto sapere che le posizioni si sono molto avvicinate e che praticamente ha già raggiunto l'accordo: attende solo l'arrivo del presidente Lenini per mettere presto su bianco.

Prima di Chingaglia Sbardella aveva ricevuto Silva, Martini, Nanni, Mazzola, Polentini, Wilson. Faccio che si sono tutti accordati (cosicché con Chingaglia, Oddi, Petrelli e Garlaschelli salgono a undici i giocatori che hanno detto il loro « sì »). Restano sull'Aventino pertanto solo Frustalupi, Re Cecconi, Pulici, Manservigi e Legnaro.

Intanto la squadra prosegue la preparazione sotto la guida dell'allenatore Maestrelli. Ieri la squadra di Chingaglia ha letteralmente travolto la squadra di Pacco in un incontro valido per il mini torneo e i centravanti si è preso la briga di rifilare ben sei dei nove gol totali alla compagine « avversaria ».

In precedenza era stata la squadra di Maestrelli a subire le ire del « bombardiere »: incassando addirittura tredici reti. Da segnalare la già ottima intesa messa in mostra da Chingaglia, Frustalupi e Garlaschelli in questi primi contatti col pallone.

La preparazione della Roma è proseguita ieri all'Aquila in base al tradizionale programma: esercizi atletici e partita al mattino (con vittoria dei verdi sui rossi per 2 a 0 con gol di Mujesan e Spadoni) e passeggiata distensiva al pomeriggio.

Per questa mattina invece è stata confermata la prima partita di 90 minuti regolarmente, con squadre miste, ma già in base ad un disegno ben delineato.

Le squadre annunciate da Herrera sono le seguenti: Squadra A: Ginulfi, Morini, Bertini, Salvori, Cappelli, Santarini, Vichi, Orazi, Cappellini, Banella, Pellegrini. Squadra B: Sulfaro, Scarrati, Ranieri, Franzoi, Bet, Liguori, Cordova, Spadoni, Mujesan, Merlotto, Rocca. Nel corso della partita praticamente verrà varata la formazione che giocherà domenica.

Intanto nel tardo pomeriggio di ieri è arrivato il presidente Anzalone che ha cominciato i primi colloqui sui reingaggi incontrando Bet, Salvori e Cordova.

« Il controllo anti-doping è una burletta »

# «In Italia mi drogavano»

## Bernardini protesta per il licenziamento di Pugliese dal Bologna

Le polemiche sul licenziamento di Pugliese (previa sostituzione con Pessola) non accennano a placarsi. Mentre al Bologna si attende la riunione del Consiglio di amministrazione del 30 agosto per ufficializzare la sostituzione, Pugliese ormai sicuro di essere licenziato, si è sfogato con i giornalisti mettendo sotto accusa il sistema e soprattutto i dirigenti calcistici. Don Orzono ha concluso il suo sfogo affermando che la squadra di calcio (per andarsene magari in America) è maleducato chi gli ha fatto la « carognata », chi gli ha « dato una pagnuolata alle spalle come un assassino ». Il guaio è che le maledizioni di Pugliese e le proteste ufficiali di Bernardini avranno una vibrata protesta sia negli ambienti della Lega che della Federcalcio. Non si può trattare così un onesto professionista che ha sempre fatto il suo dovere con passione e con bravura ». Il guaio è che le maledizioni di Pugliese e le proteste ufficiali di Bernardini avranno un riscontro: lo stesso effetto: cioè praticamente zero, perché il mondo del calcio è quello che è. Chi ha i soldi comanda, chi comanda sempre ragione e nessuno può violargli di fare quello che vuole.

Nella foto: don Orzono Pugliese.

## accusa Lorenzo dall'Argentina

Juan Carlos Lorenzo, attualmente allenatore in Argentina del San Lorenzo di Almagro che guida il campionato con otto punti di vantaggio, ha rilasciato delle dichiarazioni esplosive sul calcio italiano nel corso di una tavola rotonda organizzata dalla rivista « Gole ».

« L'ex giocatore della Sampdoria ed allenatore della Lazio ha dichiarato che quando giocava nelle file della squadra di Liguori drogavano « al punto che potevo alzare una tavola imbandita soltanto guardandola ».

Di conseguenza non è mancato un attacco diretto al procedimento antidoping così come è organizzata l'Italia. Lorenzo ha detto: « Il controllo antidoping in Italia è uno scherzo, una burla, perché spesso il giocatore finge di ornare, ma in realtà consegna un rezeptente con liquido organico di un'altra persona ».

Subito dopo Lorenzo è passato ad argomenti più specificamente tecnici affermando che « l'Europa calcistica si divide in due parti: « Alla prima appartengono nazioni come l'Inghilterra, la Germania, la Cecoslovacchia, che basano il rendimento su una perfetta preparazione atletica, alla seconda Italia e Spagna che basano il rendimento su un'organizzazione italo-americana per la trasmissione del muscolo ».

Probabilmente Lorenzo — che è stato spettatore, ma anche protagonista dei fatti lamentati — ancora non ha smaltito l'amaro di aver dovuto lasciare l'Italia.

L'allenatore Lorenzo



L'allenatore Lorenzo